

garanzia ipotecaria, dalla Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino, alla quale poi si surrogò, per legge, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Poichè è avvenuta l'estinzione di detto mutuo, è necessario provvedere al rilascio del relativo atto di quietanza e consenso a cancellazione dell'ipoteca di garanzia iscritta a carico della Signora Firmi presso la Conservatoria delle Ipotecche di Roma.

Il Direttore Generale sottopone, all'approvazione del Comitato e del Consiglio, il testo della deliberazione formale

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il testo di deliberazione formale (v.all.atti) portante quietanza e consenso alla cancellazione dell'ipoteca suddetta.

o o o

r) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE PARZIALE D'IPOTECA A CARICO DELLA COOPERATIVA "LYDIUM" -

Il Direttore Generale riferisce quanto segue:

In base ad istrumenti del 9 luglio 1924 rogato dal Notaio Salvatore Vitale coadiutore del Notaio Stanislao Pera, e 18 giugno 1935 a' rogiti Notaio Crispini, l'Istituto prese impegno di consentire cancellazioni parziali dell'ipoteca iscritta il 5 gennaio 1911 al registro generale d'ordine vol.418 n°5170, e di formalità vol.1590 n.1141, in garanzia di mutuo il cui pagamento era prima a carico della Cooperativa "Case e Alloggi per impiegati in Roma", poi della Cooperativa "Lydium", indi della Cooperativa "Nereide" e finalmente della Cooperativa "Casa Propria".

In conseguenza di parziali versamenti in capitale eseguiti, vennero infatti consentite liberazioni ipotecarie su parti dell'immobile gravato della detta ipoteca.

